



Laboratorio delle lettere e delle parole

c.d.2020

Comprensione del testo n.3

Il Contadino e il Serpente

Rispondi alle domande indicando il numero corrispondente nel riquadro

Il Contadino e Il Serpente di La Fontaine	Domande
Toni, un contadino famoso per la sua bontà e amore verso tutte le creature di Dio, in una fredda mattina d'inverno attraversa il suo campicello, coperto da una bianca coltre di neve, per andare a rifornirsi di legna nella legnaia. Poco prima di rientrare in casa, curvo sotto il peso di una fascina, si accorge di un Serpentello che disegna una	Che lavoro fa il protagonista dellastoria? 1. il falegname 2. il contadino 3. il boscaiolo ☐
	Che cosa stava facendo Toni quando si accorse del serpentello? 1. guardava dalla finestra di casa il campo innevato 2. tornava a casa con il suo trattore 3. era andato a raccogliere legna per rifornire la legnaia ☐

“S” scura sul candore della neve. E’ immobile, assiderato. -Povera bestiola, sembri morta – gli dice teneramente Toni; - farò il possibile per ridarti la vita. Infatti lo prende con molta cautela e, appena in casa, accende il fuoco e lo adagia vicino al camino. L’animaletto dopo poco comincia a intiepidirsi, si muove e alza il capo... ma ora il sangue ha ripreso a circolargli nelle vene che cosa fa? Ritorna Serpente anche nel suo intimo e con un guizzo spicca un salto addosso al suo benefattore.	Che sentimento provò nel vedere il serpentello assiderato? 1. compassione 2. indifferenza 3. paura <input data-bbox="810 517 868 562" type="checkbox"/>
	Cosa succede al serpentello quando si riprende al caldo del camino? 1. Ringrazia il contadino per averlo salvato 2. fugge via spaventato 3. tenta di colpire il contadino saltandogli addosso <input data-bbox="810 1144 868 1189" type="checkbox"/>
	Come reagisce il contadino davanti al pericolo? 1. si scansa e casca sul pavimento 2. Si scansa e poi lo colpisce con un’ accetta 3. Lo fa a pezzetti e lo dà in pasto al gatto <input data-bbox="842 1688 900 1733" type="checkbox"/>
	Cosa pensa il buon contadino dopo essere stato aggredito dal serpentello?

Questi fortunatamente se ne accorge e senza perdere tempo afferra un' accetta e lo fa a pezzi, esclamando: - Dovevo ben immaginarlo che non potevo fidarmi di un Serpente viscido nel corpo e nell'anima; forse dovevo aspettarmi gratitudine per il mio atto di carità?

La carità è una bella cosa, ma bisogna stare ben attenti a chi la si fa.

1. Rimprovera se stesso per non essere stato cauto
2. Rimprovera se stesso per non aver capito che la natura di un serpente non può cambiare e doveva essere più cauto
3. che i serpenti non conoscono la gratitudine

☐

Quale morale trae l'autore con questa novella ?

1. che non bisogna fidarsi degli estranei
2. che se una persona è "cattiva" non è detto che cambi anche se le abbiamo fatto del bene
3. che è bello fare la carità ma non sempre le persone ricambiano come ci si aspetterebbe.

☐